



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

BONORVA (SS), LOCALITÀ MURA PIZZINNA.
AREA ARCHEOLOGICA DI NURAGHE CAGAI
RELAZIONE SULLE RAGIONI CHE IMPONGONO LA TUTELA DIRETTA

L'area archeologica di Nuraghe Cagai è ubicata in territorio comunale di Bonorva, a circa sette chilometri a Nord-Est rispetto al centro abitato. Raggiungibile mediante la SP 21 e da questa, attraverso una strada di penetrazione agraria in località Mura Pizzinna, si raggiunge il Nuraghe posto alle falde di Monte Ladu e in prossimità di Monte Cujaru.

Il sito si posiziona in un'area ricca di testimonianze archeologiche di età protostorica. I monumenti più vicini sono la tomba di giganti di Morette (480 m a nord-est), il Nuraghe Cujaru e il suo villaggio (860 m a nord-est), il Nuraghe Sa Costa 'e Sa Baione (900 m a nord-ovest) e il Nuraghe Sant'Elena, con il villaggio annesso (900 m a ovest).

Da quanto si può leggere sul terreno, dove è visibile molto chiaramente una collinetta artificiale di circa 60 m di diametro, che corrisponde alla porzione principale del sito, il Nuraghe Cagai è qui interamente interrato e in attesa di uno scavo che ne metta in luce strutture e planimetrie, è tuttavia per la dimensione del tumulo riferibile a una struttura di tipo complesso, con una torre centrale e ulteriori strutture annesse. Da quanto emerge anche in assenza di una pulizia dalla vegetazione infestante, è realizzato con blocchi di grandi dimensioni, in opera a filari, che emergono appena dal profilo del tumulo. Nella porzione superiore, in parte ricostruita, si conserva per un'altezza massima residua di 2,5 metri e un diametro di 10 metri. Inoltre, come spesso accade per i nuraghi, l'area è stata oggetto di una rifrequentazione in età romana, come anche segnalato in bibliografia e, per quanto i lavori agricoli ne abbiano alterato la leggibilità superficiale, alcuni blocchi e allineamenti di probabile pertinenza a questa fase sono ancora presenti sul terreno.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Piazza Sant'Agostino 2, 07100 Sassari – Tel: 079 2067400

PEC: sabap-ss@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ss@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Per questi motivi, considerato il potenziale archeologico del sito, ed essendo un'importante testimonianza del sistema di occupazione del territorio in epoca nuragica, in evidente rapporto con gli altri elementi a breve distanza, si ritiene che il Nuraghe Cagai sia un bene culturale di interesse particolarmente importante per il quale è necessario procedere alla dichiarazione di interesse culturale in base alle disposizioni previste dalla parte seconda del D. Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii..

L'area è distinta in catasto al foglio 8, particella 21 (parte).

BIBLIOGRAFIA:

Taramelli A. 1931 (reprint 1993), *Foglio 193 Bonorva*, Carte Archeologiche della Sardegna, 1993, Sassari, n. 24 p. 658.

Boninu A., Campus F., Colombi R., Derudas P. M., Leonelli V., D'Oriano R., Pandolfi A., Usai L. 2016, *Tra continuità e discontinuità: società, economia e culto nei siti nuragici della Sardegna nord occidentale tra la fine dell'Età del Bronzo ed età storica*, in *Layers. Archeologia Territorio Contesti 1 – 2016*, Daedaleia, Le Torri nuragiche oltre l'età del Bronzo, Atti del Convegno di Studi Cagliari, Cittadella dei Musei, 19-21 aprile 2012 (a cura di Trudu E., Paglietti G., Muresu M.), p. 34.

La Funzionaria Archeologa
Nadia Canu

La Soprintendente
Arch. Isabella Fera



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Piazza Sant'Agostino 2, 07100 Sassari – Tel: 079 2067400

PEC: sabap-ss@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ss@cultura.gov.it